Registrazione DD n.0000367.11-09-2025

COESIONE ITALIA 21-27 GIOVANI, DONNE E LAVORO | Cofinanziato dall'Unione europea | MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

*Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro*

**Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del

perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON IOG”), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell’11 luglio 2014 (e successive modifiche ed integrazioni, , con termine per la presentazione della documentazione di chiusura attualmente stabilito per il 15 febbraio 2026);

VISTO il "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final";

VISTA la delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (POC SPAO, nel prosieguo), le cui procedure di attuazione sono coerenti con quelle utilizzate dal PON SPAO e, per quanto applicabili, con le disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 (con termine per la presentazione della relazione finale al 15 marzo 2027, giusta Decreto Legge n. 34/2020, art. 242, comma 7);

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la titolarità e la gestione dei Programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo e dal Fondo sociale europeo plus (già in capo all’Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro, nelle cui funzioni, ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, con legge 10 agosto 2023, n. 112, art. 3, è subentrato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali), nonché del POC SPAO rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro, presso la quale anche sono incardinate l’Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione dei Programmi SPAO e IOG, così come anche opererà l’Autorità Responsabile della Funzione Contabile - AFC, per quanto concerne il PN Giovani Donne e Lavoro;

CONSIDERATO che con riferimento ai Programmi suindicati, in qualità di Autorità di Gestione, il Ministero del Lavoro svolge un ruolo chiave sia per gli interventi gestiti direttamente - sia per quelli delegati agli Organismi Intermedi - nella definizione e nell'espletamento delle procedure amministrative di attuazione, controllo e rendicontazione necessarie ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria ed in genere il regolare svolgimento delle attività in carico al sistema;

CONSIDERATO che il PN Giovani, donne e lavoro supporta, attraverso il FSE+, interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità, fornendo un contributo volto ad evitare che chi è più distante dal mercato del lavoro continui a restare indietro, con una attenzione specifica a giovani e donne, nonché a tutte le persone in condizione di vulnerabilità;

CONSIDERATO che una componente importante dell'attuazione del Programma è previsto avvenga ad opera di Organismi Intermedi appositamente delegati, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1060/2021 (ad esempio, INPS, INAPP, Regioni e PP.AA.), mentre le azioni non delegate a tali Organismi saranno realizzate a cura dello scrivente Ministero, attraverso operazioni *a regia* (ovvero interventi per i quali il Ministero riveste anche il ruolo di Beneficiario, come per esempio le operazioni di acquisto di servizi di supporto ai compiti di attuazione e controllo del Programma) ed *a titolarità* (ovvero interventi che prevedono Beneficiari diversi dalla scrivente Ministero);

VISTI gli artt. 72 e segg. del Regolamento UE n. 1060/2021 (Regolamento Disposizioni Comuni - RDC), secondo cui l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del medesimo, svolgendo in particolare le seguenti funzioni:

- selezionare le operazioni in conformità dell'articolo 73 del Regolamento DC;
- svolgere i compiti di gestione indicati all'articolo 74 del Regolamento DC;
- sostenere il lavoro del Comitato di Sorveglianza in conformità dell'articolo 75 del Regolamento DC;
- supervisionare gli Organismi Intermedi;

- registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PN Giovani, Donne e Lavoro, FSE PLUS 2021-2027 (nel prosieguo, per brevità, anche "PN GDL, FSE +"), nonché dei PON SPAO e IOG e del POC PAO ha necessità di avvalersi del supporto di Operatore specializzato esterno per lo svolgimento di servizi di assistenza tecnica e gestionale a beneficio del processo di programmazione, coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del PN suindicato, nonché del processo di completamento e chiusura dei predetti Programmi afferenti al periodo di programmazione precedente;

CONSIEDRATA la necessità di selezionare tale Operatore - stante l'assenza verificata di strumenti di acquisto Consip utili e pertinenti - attraverso pubblica gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

VISTO il decreto n° 117 del 18 marzo 2025 di determinazione a contrare ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, predisposti a questo fine dagli Uffici della scrivente Direzione, di procedura aperta volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati;

VISTA la procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizi di assistenza tecnica e gestionale in favore dell'Autorità di Gestione del Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (nonché dei Programmi del precedente periodo di programmazione) CIG B62FB9B90D pubblicata in data 26 marzo 2025 su piattaforma "AcquistinretePA" – Sistemi di E-procurement con identificativo n° 5208991;

CONSIDERATO che in risposta al bando di gara risultano pervenute, entro il termine ultimo di presentazione, n.4 offerte;

VISTO il verbale del RUP dell'11.06.2025 prot. n. 11785 che determina le esclusioni e le ammissioni dal quale risultano ammesse a valutazione le 4 offerte presentate da:

- RTI (costituendo) tra Business Integration Partner s.p.a., Ecosfera s.r.l. e Performer s.r.l.;
- RTI (costituendo) tra EY Advisory s.p.a. e Consedin s.p.a. - Società Benefit;
- RTI (costituendo) tra KPMG Advisory s.p.a. e Digital 360 Gov s.r.l.;

- RTI (costituendo) tra Intellera Consulting s.p.a., Deloitte Consulting s.r.l. Società Benefit e Deloitte & Touche s.p.a.;

CONSIDERATO che, in conformità al disciplinare di gara paragrafo 19 occorre procedere alla valutazione tecnica della stessa, oltre che alla valorizzazione dell'elemento economico, devesi nominare apposita Commissione di valutazione, composta da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

VISTO il decreto n. 346 del 5 agosto 2025 di nomina della Commissione di valutazione;

CONSIDERATO che a causa della sopravvenuta indisponibilità di uno dei componenti nominati - ovvero la dr.ssa Manuela Ferrara - occorre provvedere alla sostituzione dello stesso;

INDIVIDUATO quale nuovo componente la dr.ssa Manuela Bonaccorso, in possesso di specifiche competenze nella materia oggetto dell'appalto, il cui curriculum è stato acquisito agli atti del fascicolo del procedimento;

CONSIDERATO che l'attività delle suddette Commissioni non comportano per questa Amministrazione oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con i funzionari deputati ad operare nell'ambito della medesima, i quali presteranno le richieste attività in esecuzione di espresso ordine di servizio, rappresentato, salvo altri, da questo medesimo provvedimento;

Tanto premesso,

**DECRETA**

**Articolo 1**

La valutazione delle offerte pervenute relativamente alla procedura di selezione di cui in premessa, finalizzata alla fornitura di "Servizi di assistenza tecnica e gestionale in favore dell'Autorità di Gestione del Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (nonché dei Programmi del precedente periodo di programmazione) CIG B62FB9B90D, è affidata alla Commissione di valutazione costituita con il presente provvedimento così composta:

dott.ssa Antonella De Biase Presidente;

dott. Alessandro Gaetani Componente;

dott.ssa Rosita Caputo Componente;

dr.ssa Manuela Bonaccorso Componente;

dott. Francesco Tesoriere Componente anche con funzioni di segreteria.

**Articolo 2**

Il presente decreto modifica il decreto n. 346 del 5 agosto 2025.

**Articolo 3**

Le attività di cui all'art. 1 non comportano oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio con l'Amministrazione.

**Articolo 4**

Il presente decreto vale anche come ordine di servizio per i funzionari di cui all'art.1 rispetto allo svolgimento delle attività sopra individuate.

Siglato il Dirigente
*Dott. Pietro Orazio Ferlito*

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi


Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)